ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVETRO a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (a.s.2017/2018)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
> minorati vista	1
> minorati udito	/
> Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	/
> DSA	75
> ADHD/DOP	/
> Borderline cognitivo	/
> Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	55
Totali	155
% su popolazione scolastica (1119)	13.85%
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	55

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	SI' / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori mirati, ecc.)	SI′
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori mirati, ecc.)	SI'
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori mirati, ecc.)	SI′
Funzioni strumentali / coordinamento		SI'
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI'
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI'
Docenti tutor/mentor		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	Sì
Coordinatori di Classe e Sillilli	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a	Sì
	prevalente tematica inclusiva	31
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
Altri docenti	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a	Sì
	prevalente tematica inclusiva	<u>. </u>
	Altro:	

	Assistenza alunni disabili				SI′	
D. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / labo integrati	oratori			NO	
	Informazione /formazione genitorialità e psicopedago evolutiva		l'età		SI′	
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti inclusione	di			SI′	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Coinvolgimento in attività o promozione della comunità		nte		SI′	
	Accordi di programma / pro intesa formalizzati sulla dis		di		SI′	
	Accordi di programma / pro intesa formalizzati su disag				SI′	
	Procedure condivise di inte sulla disabilità	rvento			SI′	
	Procedure condivise di inte disagio e simili	rvento	su		SI′	
	Rapporti con CTS / CTI				SI'	
	Progetti territoriali integrat				NO	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello c scuola	di singola			SI′	
	Progetti a livello di reti di s	cuole			NO	
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe			SI'		
H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			SI′		
	Didattica interculturale / italiano L2			Si′		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			SI′		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)				SI'	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: 0 1		2	3	4		

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli	x	
insegnanti	<u> </u>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		x
Valorizzazione delle risorse esistenti		X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo		•
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistem	i scolastici	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il PAI è parte integrante del PTOF, le cui linee d'azione, consentono ai docenti, di essere guidati nel momento in cui si presentino problemi particolari e difficilmente risolvibili; va quindi inteso come un contenitore che include i seguenti dati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

- Alunni certificati in base alla legge 104/92
- Alunni con segnalazione scolastica per disturbi specifici di apprendimento (DSA) o disturbi evolutivi specifici.
- Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento per i docenti, legate alle esigenze e alle problematiche emergenti.

Sono proposte forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto predispone prove di verifiche comuni da proporre agli alunni di tutto il Comprensivo frequentanti la medesima classe. Tali prove, concordate durante gli incontri d'interclasse/monodisciplinare, prevedono anche una valutazione coerente e sommativa con criteri confrontabili in ogni singola classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici permetterà di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzeranno così le criticità emerse relative ad ogni ambito d'intervento (alunni disabili, DSA, stranieri, in condizioni di svantaggio, disagio) e si formuleranno proposte riguardo alle azioni da intraprendere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi, educativi e/o formativi specifici presso i servizi di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL ed altri enti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I docenti incontrano le famiglie degli alunni BES per la stesura del Piano Personalizzato nel quale è prevista una parte di competenza delle stesse.

Durante la compilazione del Piano Personalizzato scuola e famiglia si confrontano sulle strategie da attivare per garantire la continuità dell'azione educativa didattica.

Per quanto riguarda il PEI scuola e famiglia s'incontrano per condividere quanto predisposto dal team dei docenti.

La scuola condividerà con le famiglie anche il "Patto di Corresponsabilità", affinchè ognuno assuma impegni precisi di intenti e di azioni sinergici.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La collaborazione con i volontari AUSER ha permesso di realizzare uscite a piedi sul territorio per alcuni alunni con disabilità e di aumentare i momenti di socializzazione anche al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Inoltre, il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI unitamente al CENTRO GIOVANI, sezione di Castelvetro dell'UNIONE TERRA DI CASTELLI, si sono rivelati un valido supporto per l'ulteriore integrazione dei ragazzi disabili, attraverso la progettazione e la creazione di UN ORTO SINERGICO, nel quale sono stati direttamente coinvolti. Si auspica pertanto che, in futuro, possa proseguire la condivisione di altre significative esperienze con tali gruppi.

L'Istituto Comprensivo, stipulando convenzioni con enti del territorio, ha attivato laboratori didattici, volti a coinvolgere gli alunni in attività di gruppo per facilitare i processi di socializzazione, acquisire competenze utili nella quotidianità, potenziando l'autonomia e favorendo il riutilizzo consapevole delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

L' Istituto Comprensivo s' impegna a sviluppare un curricolo verticale da strutturare con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli Enti deputati alla formazione.

Ogni consiglio di Interclasse/Classe terrà monitorate quelle situazioni che, con un opportuno intervento di potenziamento, recupero e-o consolidamento potrebbero o rientrare o persistere, costituendo un ostacolo per l'alunno.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES è il documento che:

- **indica** il percorso formativo dell'alunno attraverso una didattica funzionale al suo modo di apprendere (PDP personalizzato/PEI individualizzato per L.104);
- declina i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il team docenti, gli specialisti, la famiglia sono corresponsabili e partecipano alla sua stesura.

A seguire, alla fine di ogni quadrimestre, si produce **verifica scritta** del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative e didattiche attuate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle composizioni delle classi, si utilizzeranno le risorse esistenti. Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli educatori, gli alunni tutor e i collaboratori scolastici costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei ragazzi con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche.

La presenza di uno sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni.

Si ritiene necessario:

- potenziare e rendere più agevoli/frequenti i contatti e/o gli incontri con i servizi di Neuropsichiatria del territorio;
- potenziare gli incontri istituzionali con i referenti dei servizi sociali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni BES, durante i passaggi fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli ed accompagnarli nel percorso formativo.

Anche quando iniziano il ciclo della Secondaria di secondo grado, oltre al foglio delle competenze, per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti.

• Approvato dal gruppo di lavoro GLI in data 21/06/2018 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2018